Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 69 (1981)

Rubrik: Isole di Brissago, Parco botanico : relazione annuale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ODILO TRAMER

ISOLE DI BRISSAGO, PARCO BOTANICO : RELAZIONE ANNUALE 1981 DELLA COMMISSIONE BOTANICA

Il clima eccezionalmente mite e secco dell'anno 1981, i primi tre mesi quasi senza precipitazioni, relativamente caldi e ben soleggiati - l'estate con temperature che a varie riprese hanno raggiunto i trenta gradi ed un agosto secco con un massimo di ore di sole - ha permesso una fioritura abbondante delle specie esotiche che sono la caratteristica del Parco botanico del Cantone Ticino.
La sistemazione delle aree ornamentali attigue allo stagno,grazie al riscaldamento dell'acqua nei primi mesi dell'anno, ha avutocome risultato uno sviluppo rigoglioso del fiore del loto, della *Nelumbo nucifera,* proveniente dalle Indie. La fioritura ha avuto inizio nel mese di giugno e si è protratta fino verso la fine di settembre. Negli anni scorsi si ebbero appena 6 o 7 fiori.
Per decisione della Commissione, l'aiuola che si trova sul terrazzo prospiciente Brissago, è stata destinata ad accogliere esclusivamente specie di origine sudafricana. Dato il terreno ben soleggiato e sabbioso nonchè esposto ai venti, le condizioni per queste specie possono essere considerate ottimali.Difatti la coltivazione, preparata dal capo giardiniere durante i mesi invernali, di *Lampranthus roseus, Gazania splendens, Strelitzia reginae, Leonotis leonurus e dysophylla, Gerbera jamesonii e Agapanthus africanus,* ha suscitato l'interesse dei visitatori. Sarà nostra preoccupazione di collocarvi negli anni futuri anche le Proteacee che oggi si trovano ancora in serra. Nella tarda estate, cioè nel mese di agosto e nella prima metà di settembre, i fiori di numerosi ibischi *(Hibiscus manihot, moscheutos, trionum, californicus e Rosa sinensis)* sono stati presi di mira da molti fotografi dilettanti e professionisti. Il bel tempo venne bruscamente interrotto il 22 settembre da un periodo ricco di precipitazioni che hanno causato un innalzamento del lago di ben quattro metri, cioè fino a quota 196,81 m. Una conseguenza dell'allagamento di quasi due terzi della superficie delle Isole è stata la necessità dello impiego del personale per i lavori di pulizia delle aiuole, dei viali e della riva del lago.
Tralasciamo in questa sede di parlare delle perdite finanziarie per mancanza di visitatori, causa sospensione delle corse dei battelli della navigazione.
I danni causati dall'alluvione alla vegetazione potranno essere valutati soltanto dopo lo sgombero del materiale di vario genere depositato dal lago.
Alla parete accanto all'Ufficio postale è stata appesa una vetrina contenente una carta geografica con l'indicazione di due curve delimitanti l'area di diffusione sulla terra delle specie subtropicali. Risulta che sul versante sud delle Alpi svizzere la curva dell'emisfero nord raggiunge il punto più settentrionale. Oltre a questa carta del mondo abbiamo esposto la cartina dell'isola con

le coordinate topografiche e le regioni geobotaniche. Essa orienta il turista nella ricerca delle specie più notevoli del parco, contenute nelle descrizioni dei prospetti. Una terza cartina stabilisce un confronto tra le zone di resistenza al freddo di talune specie negli USA e le piante presenti nel parco. Da tale confronto risulta che alle Isole di Brissago si possono tenere all'aperto piante che richiedono come minimo, per la loro esistenza, temperature che variano tra meno tre e più cinque gradi Celsius, come agrumi, eucalipti e proteacee.
Il registro è stato aggiornato: il Parco conta alla fine di questo anno circa 2000 specie, 230 in più del precedente.
La Commissione si è pure impegnata a contribuire efficacemente alla salvaguardia di quattro specie botaniche, in via di estinzione nelle nostre regioni: il Cisto bianco, il Pungitopo, la *Franklinia alathama* e la *Phoenix theophrastii*, di origine cretese.
I contatti con gli altri parchi botanici europei sono stati ravvivati non solo dallo scambio di sementi, ma anche da visite reciproche dei custodi (Mainau, Isola Madre, Blanes in Spagna, ecc.).
Vari scienziati ci hanno degnati della loro visita, come ad esempio il Prof. R.Widmer dell'Università del Minnesota (USA),il Prof. Huang del South China Institute of Botany di Quangzhou (Cina meridionale), per citare solo alcuni tra i più rinomati.
Il 26 giugno ha avuto luogo all'Isola la presentazione della monografia di Giuseppe Mondada, tradotta in tedesco e aggiornata nella parte scientifica. A varie riprese la TSI ha mandato in onda sotto diverse rubriche alcuni filmati ripresi nel parco.